

Ponte Salario

(Dall'album "Le promesse del mondo" di Flavio Giurato)

Curzi Luciano, Fornari Sandro, Guidi Antonio, Guidi Francesco, Seboni Vittorio

adesso che lo guardo e che ci giro intorno
è su questo ponte che hanno steso Ugo Forno

resistenza a Roma per l'ultimo giorno
è per questo ponte che è morto Ugo Forno

coi calzoni corti e già capo militare
tutti quanti al fiume c'è il ponte da salvare

coi calzoni corti col piglio militare
tutti via con me lo stanno per minare

chili di tritolo le funi e il legamento
stava per saltare il ponte di cemento

cemento e ferro fuso ci passa anche il treno
quando faccio il merlo si spara davvero

l'esercito straniero e la città occupata
prima era via Tasso adesso è ritirata

l'esercito occupante e Roma liberata
li hanno visti in fuga sulla via Salaria

dalla Prenestina in arrivo gli alleati
trasmettono è vitale che il ponte resti in piedi

l'esercito che scappa brucia i ponti alle sue spalle
così ci pensa il fiume a dividere la valle

la valle dell'Aniene che arriva a Montesacro
quando faccio il merlo apriremo il fuoco

il maschio che fa il merlo e una grandine di spari
si abbatte sulla tecnica dei sabotatori

gli inneschi che ora pendono e restano inesplosi
i guastatori scappano e il ponte resta in piedi

il ponte sull'Aniene che porta a Montescro
dove rastrellavano adesso c'è il mercato

la valle dell'Aniene e Montesacro armato
prima deportavano adesso sotto il fuoco

il fuoco dei ragazzi acceso sullo sbando
il fumo sulle fratte diventerà un bersaglio

il fuoco dei ragazzi che insiste sullo sbando
quel fumo dalle fratte diventerà un bersaglio

senti Ugo andiamo che arrivano i rinforzi
le moto con tre ruote arrivano i canacci

ascolta Ugo andiamo che arrivano i rinforzi
le moto con tre ruote scendono i canacci

a Ponte Salario Ponte Salario

la vita è bella è un colpo di mortaio

a Ponte Salario Ponte Salario

l'ultimo sparo è un colpo di mortaio

e lo aspettano a casa lo aspettano

a casa per pranzo lo aspettano

e lo aspettano a casa lo aspettano

famiglia per pranzo lo aspettano

si è fatta ora di pranzo e c'è la spesa

perché Ughetto oggi non mi aiuta

si è fatta ora di pranzo e c'è l'attesa

perché Ughetto non è ancora ritornato a casa

passata ora di pranzo è sempre attesa

perché Ugo non è ancora a casa

e lo chiamano il padre lo chiamano con le mani intorno alla bocca

e lo chiamano il padre lo chiamano con il fischio che vuol dire ritorna

e lo chiamano la madre lo chiamano con le mani che premono il petto

e lo chiamano la madre lo chiamano con le mani dalla fronte ai capelli

Ugo! Ugo!

la vita è bella è un colpo di mortaio

si è fatta ora di sera nel cortile della scuola

lo hanno ricomposto nella sua bandiera

si è fatta ora di sera nel cortile della scuola

Ugo Forno viene avvolto nella nostra bandiera

e lo piangono il padre lo piangono con le mani a tenersi la testa

e lo piangono la madre lo piangono con le mani che premono il petto

e lo piangono la madre lo piangono con la mano dalla fronte ai capelli

Ugo!

e lo piangono a via Nemorense con tutta la scuola presente

e lo piangono a via Nemorense con tutta la scuola presente

non così distante

da dove viaggiamo sicuri

su Italo e le Freccie

dedico questa canzone e sono sincero

a tutti quelli in coatta trasferta verso un più stabile ristoro

e che stanotte dormono sotto Ponte Salario

mano mano che arrivavano ci liberavano

quartiere per quartiere che arrivavano lo liberavano

e quartiere per quartiere suonavano le campane

si sentivano le campane su Roma

erano tempi che noi si fermava un treno
e mangiava tutta Pietralata

fiu fiu fiu

l'ultimo sparo è un colpo di mortaio

resistenza a Roma per l'ultimo giorno

Ugo Forno è morto con l'ultimo colpo

e se questo nome non ti dice niente

senti che ha da dire la gente emigrante

se ci passo sopra sono salvo e vivo

sai questo pischello andrebbe fatto santo

il santo della libertà di transito

ne parleremo a scuola e alla circoscrizione

il santo della libertà di azione

senta `sto pischello andrebbe fatto santo

il santo della libertà di transito

ne sto parlando a scuola e alla circoscrizione

nel nome della libertà di azione

se ci passo sopra sono salvo e vivo

io se l'attraverso ci sarà un motivo

se ci passo sopra sono salvo e vivo

resistenza armata per l'ultimo giorno

tre ragazzi morti nell'ultimo scontro

stavano sul ponte per l'ultimo giorno

hai una sigaretta hai visto Ugo Forno?